

**Maroni: «Durante il governo Berlusconi abbiamo dovuto digerire tante cose. Adesso possiamo testimoniare il nostro dissenso»**

MILANO - «Ci sono state tante cose che abbiamo dovuto digerire». L'ex ministro Roberto Maroni ospite della trasmissione Otto e mezzo, su La7, parla del governo Berlusconi. «Ora ci divertiamo di più perché per tre anni e mezzo siamo stati ligi al dovere di votare sempre sì, adesso possiamo testimoniare il nostro dissenso». Ma la lega non è per «il tanto meglio tanto peggio». All'opposizione il partito del Senatùr si sta «divertendo» dice Maroni perché può esprimersi alla maniera «della Lega», in «modo colorito».

PECORELLA - E riprendendo le parole di Umberto Bossi che ha definito l'ex presidente del consiglio «una pecorella» che fa tutto quel che il governo vuole, Maroni ha commentato: «Non credo che Berlusconi sia una pecorella, penso che sia un gran combattente e, per come lo conosco, fino alla fine ha cercato di tenere in piedi il governo. Quando non ha più potuto, ha cercato di andare ad elezioni, che è quanto avrebbe fatto anche la Lega».

INADEGUATI - Parlando del nuovo governo l'ex ministro azzarda paragoni: «Probabilmente Berlusconi non era adeguato» ad affrontare la crisi ma il governo Monti è «inadeguato a trovare soluzioni giuste, eque e efficaci». «Visto che il governo precedente ha fatto così male - aggiunge - ci si aspettava che questo governo arrivasse con la bacchetta magica. E invece così non è stato». E aggiunge: «L'aspettativa che caduto Berlusconi tutto sarebbe stato risolto, mi sembra nettamente delusa». Sul governo Monti, Maroni promette sostegno se farà «le cose giuste». Anche se, per ora, ha fatto solo cose sbagliate». Su cui la Lega è pronta a dare battaglia. Con i suoi modi. « Dobbiamo prepararci a valutare le azioni del governo il prossimo anno - conclude Maroni - senza pensare che basti alzare qualche cartello in aula, che peraltro non è un modo sguaiato per protestare».